



05/00139986

ITA:

SOPRINTENDENZA AI B.A.A. del VENETO

VENETO

PROVINCIA E COMUNE: TV, Castelfranco Veneto

LUOGO: Vicolo del Cristo

OGGETTO: Oratorio del Cristo

CATASTO: Sez. D, Allegato A al foglio IV, mapp. L

CRONOLOGIA: XIII - XIV, XVII (1693)

AUTORE: Ignoto

DEST. ORIGINARIA: Scuola della Fraglia dei Battuti

USO ATTUALE: Oratorio

PROPRIETA: Parrocchia del Duomo di Castelfranco Veneto

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:

P.R.G. E ALTRI P.R.G. approvato il 12/12/1978, art. 4.14

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Centrale rettangolare

COPERTURE: A tetto a due falde con capriate lignee a coppi

VOLTE o SOLAI: A padiglione

SCALE:

TECNICHE MURARIE: Murature in mattoni

PAVIMENTI: In marmo

DECORAZIONI ESTERNE: cfr. "DESCRIZIONE"

DECORAZIONI INTERNE: Stucchi, tracce di finta tappezzeria ad affresco, dipinto su tela sul soffitto

ARREDAMENTI: Sculture lignee, dipinto su tela, lampadari

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

La facciata ripartita da lesene d'ordine tuscanico poggianti su alti piedestalli è sormontata da timpano con cornice a dentelli. Porte e finestre sono incorniciate da marmo rosso di Verona. Due grate (XVIII sec.) in ferro battuto, a motivi quadrilobati, schermano le finestre. Una finestra semicircolare a vetri piombati sovrasta la porta d'ingresso. Gli altri prospetti sono spoglie pareti su cui si aprono coppie di finestre semicircolari (prosp. est, ovest) o di oculi a vetri piombati (prosp. sud). Nel prospetto ovest una apertura, ad arco a tutto sesto, tamponata, testimonia la presenza di una cappella successivamente demolita. L'interno con volta a padiglione, ripropone nella scansione delle lesene d'ordine tuscanico il motivo della facciata. Sul soffitto entro cornice mistilinea in stucco, una tela di N. Melchiori (1671 - post 1735). Sopra l'altare moderno (1930) un crocifisso ligneo del XV sec. è incorniciato da stucchi settecenteschi a motivi di volute, foglie e cherubini. Una statua lignea di Madonna con Bambino (XV sec.) è collocata entro una nicchia recentemente aperta nella parete ovest in corrispondenza con l'ingresso della cappella preesistente.

DE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Fraglia dei Battuti eresse nel XIII - XIV secolo la propria scuola con annesso cimitero retrostante nel luogo l'attuale oratorio. Di tale originario edificio non restano che poche tracce: un brano della decorazione a fin tappezzeria a righe bianche e nere all'interno e un affresco illeggibile all'esterno: "Fuori della scuola nel verso mattina dipinto in fresco si vedono di maniera ignota alcuni confratelli con la cappa in atto di fare processione" (N. Melchiori, Catalogo storico cronologico ..., 1724 - 1735, in "Notizie di pittori e altri scritti, Firenze 1968, p.138). L'aspetto attuale dell'oratorio risale al rinnovamento radicale attuato tra la fine del XVII secolo e il XVIII secolo. Nel 1857, in seguito alla cessazione di una epidemia di colera, fu aperta nella parete est una cappella votiva in onore della Madonna, demolita intorno al 1950. L'altare settecentesco è stato sostituito verso il 1930, con uno moderno (alcune parti dell'altare originario sono conservate presso la canonica).

MA URBANO:
ta fortificata

ORTI AMBIENTALI:

l'oratorio insiste su un'area che ha conosciuto radicali trasformazioni dalla seconda metà del XVIII - alla prima metà del XIX secolo. L'adiacente antica chiesa "di dentro" orientata secondo l'asse est - ovest fu abbattuta per far posto all'attuale Duomo (seconda metà del XVIII sec., arch. F.M. Preti) orientato secondo l'asse nord - sud. abbattuto l'antico Santo Monte dei Pegni per creare l'attuale sagrato. Il Palazzo Riccati che sorgeva di fronte a facciata dell'antica chiesa fu demolito e sostituito nel 1825 con la nuova sede del Monte dei Pegni. Intorno al 1950 l'antico cimitero, compreso fra l'oratorio e la cinta fortificata fu in parte occupato dalla costruzione la "casa della dottrina". Tali grosse trasformazioni non hanno tuttavia modificato la vocazione d'uso di tale area urbana mantenutasi attraverso i secoli.

ZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

erno: lapide sopra la porta d'ingresso: "A CRISTO REDENTORE/ERETTO NEL MCCC/RESTAURATO NEL MCCCCXLVI E MDCXCIII/NOVATO NEL MDCCCCII"

erno: iscrizione sul muro est: "DEPULSA PER DEIPARAM CHOLERA/PIETAS/INSTAURAVIT AEDICULA ADAUXIT/ET GRATES ANNI

SABIAS ITERIUM PERSONVIT/VIII CAL OCTOBoris MDCCCLVII"

AURI (tipo, carattere, epoca):

edificio ha conosciuto vari interventi di restauro, attestati dalla lapide sopra l'ingresso, negli anni 1446, 1693. Il primo non si ha alcuna documentazione, il secondo più che restauro fu una radicale trasformazione coincidente in linea di massima con l'aspetto attuale dell'edificio.

OGRAFIA:

Bordignon Favero, Le Opere d'arte e il Tesoro del Duomo di S.Maria e S.Liberale di Castelfranco Veneto, Castelfranco V. 1965, p.35, tav.VIII, fig. 60.

elchiori, Notizie di pittori e altri scritti, a cura di G.Bordignon Favero, Firenze 1968, p. 138.

Bordignon Favero, Castelfranco Veneto e il suo territorio nella storia e nell'arte, Castelfranco V. 1975, I, 168, 170, tav. 22, figg. 20, 21, 22a.

O DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1/12/79						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
URE SOTTERRANEE																		
URE MURARIE				X														
URE			X															
E SOFFITTI			X															
INTI			X															
AZIONI			X															
ENTI			X															
CI INT.			X															

OSSERVAZIONI: macchie di umidità ascendente e intonaci degradati nell'angolo nord - est; particolarmente danneggiati il dipinto del soffitto (lacerato) e le grate (arrugginite).

EGATI:

RATTO MAPPA CATASTALE: Sez. D, Allegato A al foglio
, mapp. L; scala 1:1000

OGRAFIE:

EGNI E RILIEVI: pianta, prospetti nord, sud, est,
est, sezione A - B, scala 1:50.

PPRE:

CUMENTI VARI:

AZIONI TECNICHE:

RIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;...):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:
Biblioteca comunale, Castelfranco Veneto, nn. 472, 473

MAPPE - RILIEVI - STAMPE: mappa di Paolo Pertile Rampini (1812) . Castelfran-
co Veneto, Biblioteca Comunale.

ARCHIVI:

SPILATORE DELLA SCHEDE:
Giuseppe Malofano
Atto Malofano
Giuseppe Malofano
Giulio Malofano

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

A: